



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

REPORT DI EVENTO

L'alluvione di Crotone del 21 novembre 2020

a cura di

Claudia Bruno



CNR-IRPI di Cosenza

Rapporto interno n. 876

Dicembre 2020

INDICE

1. Introduzione	pag. 1
2. Metodologia di indagine	pag. 2
3. Articoli del 21 novembre	pag. 4
4. Articoli del 22 novembre	pag. 10
5. Articolo del 25 novembre	pag. 13
6. Foto del 21 novembre	pag. 15
7. Foto del 22 novembre	pag. 17

1. Introduzione

Il presente Report di Evento rappresenta la raccolta di notizie stampa e di foto correlate, relative a una serie di dissesti innescati dall'alluvione che ha colpito in particolare la provincia di Crotona tra il 21 e il 23 novembre 2020.

L'evento meteorologico che ha interessato la nostra regione tra il 21 e il 23 novembre 2020 è stato caratterizzato da piogge intense e persistenti localizzate soprattutto sul versante ionico centro-settentrionale della Calabria e in particolare sulla provincia di Crotona, dove sono state registrate precipitazioni cumulate superiori a 300 mm.

Si tratta di una quantità di pioggia che, se confrontato con i valori della piovosità media annuale pari a circa 650 mm, rende subito l'idea dell'eccezionalità dell'evento verificatosi.

In meno di 48 ore sono caduti i 2/3 della pioggia che mediamente cade in un intero anno. Un evento che per alcuni aspetti ha riportato alla mente l'incubo vissuto durante la terribile alluvione del 14 ottobre del 1996 in cui persero la vita 6 persone.

Gli articoli sono stati raccolti nell'ambito della sistematica compilazione della Rassegna Stampa quotidiana che rientra nelle attività ordinarie della Sede e che, in occasione di eventi di dissesto particolarmente severi, si completa con la realizzazione di Report di Evento come questo. La particolarità, in questo caso, consiste nel fatto che sia i quotidiani a stampa che gli altri mezzi di comunicazione solitamente utilizzati per questo tipo di raccolta dati, nei giorni di occorrenza degli eventi erano interamente monopolizzati dalle notizie sulla pandemia di COVID 19 in corso.

Si è deciso di estrarre le notizie pubblicate e organizzarle in un Report di Evento, perché malgrado l'interesse verso le problematiche del dissesto idrogeologico sia in questi giorni comprensibilmente meno vivo, tali dati concorreranno comunque alle sistematiche attività di raccolta dati sull'impatto dei dissesti idrogeologici in Calabria, in cui il CNR-IRPI è impegnato sin dalla sua nascita.

Per i giorni 21 e 22 novembre, nei quali è avvenuto il nubifragio e la conseguente esondazione del Fiume Esaro, sono state raccolte le notizie pubblicate dalle testate giornalistiche nazionali, regionali e da siti web di informazione nazionale, regionale e locale. Nel presente report, tutti gli articoli raccolti sono stati ordinati cronologicamente per giorno. Al termine di tale raccolta sono state allegate le relative foto pubblicate dalle fonti di informazione consultate, organizzate per giorno di pubblicazione.

2. Metodologia di indagine

Presso il CNR-IRPI di Rende, è attivo il servizio di sistematica ricognizione delle notizie stampa relative ai fenomeni di dissesto idrogeologico che si verificano sul territorio regionale. Quotidianamente viene passata in rassegna una serie di fonti a stampa, agenzie giornalistiche e siti web, per identificare e raccogliere dati sui dissesti idrogeologici in Calabria. Nei casi in cui dalla rassegna stampa emergano condizioni di sistematica criticità, con dissesti protratti per più giorni e/o di particolare intensità, viene attivata una ulteriore fase di ricognizione dati che consiste nella verifica di alcune delle situazioni segnalate dalla stampa mediante sopralluoghi in situ.

Durante il nubifragio che ha colpito la provincia di Crotone sono state consultate le fonti di informazione, riportate nella Tabella 1. Nella Tabella 2 sono riportati, in ordine alfabetico, i comuni colpiti dal nubifragio.

Tabella 1. Fonti di informazione consultate

Fonti consultate
Il Quotidiano del Sud
www.corrieredellacalabria.it
www.3bmeteo.com
www.tg24.sky.it
www.ilfattoquotidiano.it
www.ilcrotonese.it
www.agi.it
www.lacnews24.it
www.gazzettadelsud.it
www.repubblica.it
www.ilmessaggero.it

Tabella 2. Elenco dei comuni riportati come danneggiati dalle fonti di informazione consultate

Comuni
Botricello
Cirò Marina
Cropani
Crotone
Cutro
Isola Capo Rizzuto
Melissa
Papanice
Rocca Bernarda
San Mauro Marchesato
San Nicola Dell'Alto
Strongoli

3. Articoli del 21 novembre

www.tg24.sky.it

Maltempo a Crotona, donna intrappolata in auto salvata da un elicottero della GdF.

Ore 19:05

A realizzare il salvataggio, sulla statale 106, un finanziere che si è gettato in acqua ed è riuscito a portare la donna sul velivolo. La carreggiata era stata invasa da acqua e fango provenienti da un costone, dopo il nubifragio che ha colpito la città calabrese in mattinata

Un elicottero della Guardia di Finanza è riuscito a trarre in salvo una donna che era rimasta intrappolata nella sua auto mentre percorreva la strada statale 106, a causa del nubifragio abbattutosi oggi, 21 novembre, su Crotona. Una volta assicurata a bordo del velivolo, la donna è stata portata all'ospedale di Crotona. La carreggiata era invasa da acqua e fango provenienti da un costone.

Un'ondata di maltempo sta colpendo le Regioni centro-meridionali, con venti forti e piogge. Nella mattinata di oggi un nubifragio ha interessato Crotona, dove sono caduti quasi 200 millimetri di pioggia nel giro di poche ore. Segnalati pesanti disagi e allagamenti in città e nell'intero territorio della provincia. Centinaia sono stati gli interventi di soccorso dei vigili del fuoco e della Protezione civile per aiutare le persone bloccate nelle auto. Le vie di alcune zone della città, che si trovano al di sotto del livello del mare come il quartiere Marinella, sono diventate dei fiumi di acqua, fango e detriti che hanno letteralmente sommerso tutte le auto in sosta e allagato garage e magazzini.

www.ilmessaggero.it

Crotona, bomba d'acqua sulla città: strade e case allagate. Il maltempo sferza il Sud

Una bomba d'acqua di prima mattina in grado di scaricare una quantità di quasi 200 millilitri in poche ore e, **su Crotona**, si allunga nuovamente l'incubo dell'alluvione del 1996 che provocò sei morti. La città si è svegliata sotto una pioggia battente iniziata nella notte e poi intensificatasi tra le 7 e le 8 che ha creato allagamenti e disagi in diversi quartieri senza risparmiare il territorio della provincia.

Nessun ferito o disperso, ma centinaia gli interventi dei Vigili del fuoco e della Protezione civile per dare soccorso alle persone bloccate nelle auto o con piani interrati e garage ricoperti di acqua.

Crotone, il centro sotto acqua

Sott'acqua sia il centro, con le principali strada (via Mario Nicoletta, via Crea, via XXV aprile) dove diversi negozi chiusi per il lockdown sono stati allagati con pesanti danni ai prodotti esposti, sia nelle periferie popolari di Tufolo, Farina, Trafinello, Margherita. Sotterranei invasi dall'acqua arrivata violenta dai canali che dovevano servire allo scolo ma che si sono ingrossati per la pioggia caduta abbondantemente già nella notte. Oltre 70 famiglie sono rimaste senza corrente elettrica. Le vie di alcune zone della città al di sotto del livello del mare, come il quartiere Marinella, sono diventate dei fiumi di acqua, fango e detriti sommergendo auto in sosta, garage e magazzini. Non meno difficile la situazione in provincia: ad **Isola Capo Rizzuto** si è riaperta una voragine. Difficoltà sulla statale 106 soprattutto nel tratto tra **Strongoli** e **Cirò Marina** che è stato chiuso.

www.larepubblica.it

Nubifragio a Crotone, città invasa dall'acqua

Sulla città sono caduti 84 millimetri di pioggia in due ore. Decine di interventi dei vigili del fuoco. Il Comune: "Restate a casa per la vostra sicurezza". La Protezione Civile aveva emanato l'allerta rossa

Interi quartieri sott'acqua, case allagate, auto travolte da fiumi di fango. Nottata da incubo per Crotone, investita da un'ondata di maltempo. In poco più di due ore sono caduti ben 84 mm di pioggia a **Cirò Marina**, 46 mm a **Cropani**, 45 mm a **Botricello**, 44 mm a **San Mauro Marchesato**, 41 mm a **Cutro**, 40 mm a **Papanice**, 32 mm a **Roccabernarda**. L'allerta rossa diramata ieri dalla Protezione civile aveva messo in allarme i più, ma nessuno si aspettava che la zona fosse completamente invasa dall'acqua. Non ci sono feriti, ma i danni sono ingenti.

Nubifragio a Crotone, la città invasa dall'acqua: il vicolo si trasforma in cascata.

A Crotone, tra le 7 e le 8 del mattino sono caduti 200 millimetri di pioggia. Fin dalle prime ore della mattinata, Vigili del fuoco e Protezione civile sono state tempestate da richieste di soccorso, ma gli interventi sono stati resi difficoltosi dalle condizioni delle strade, in alcune zone totalmente inondate.

Dopo il violento nubifragio piani bassi, garage e scantinati sono stati sommersi dall'acqua. Disagi nel centro della città con le principali strade bloccate dall'acqua o dai detriti, insieme alla merce trascinata via dai negozi allagati. Ma è soprattutto nei quartieri costruiti sotto il livello del mare che la situazione appare critica, fra **strade inondate e invase da rifiuti, fango, arredi urbani e auto travolte da fiumi di acqua e fango**. In alcune zone è saltata la corrente elettrica. Sotto stretta sorveglianza è **il fiume Esaro la cui esondazione nel 1996 provocò la morte di sei persone**. Malgrado tutto, allo stadio Scida si è giocato il match di serie A fra Crotone e Lazio.

Difficile la situazione anche in periferia e nella provincia. Nonostante il lockdown e l'allerta rossa diramata ieri c'è ancora chi si deve spostare per lavoro e al bivio per **Strongoli**, sulla strada statale 106, alcune persone rimaste bloccate in auto perché l'acqua aveva completamente invaso la carreggiata, sono state tratte in salvo dalle forze di polizia. Poco distante una frana ha interrotto la circolazione sulla statale 106, nei pressi di **Torre Melissa**. A **Isola Capo Rizzuto** invece, la pioggia ha riaperto una vera e propria voragine in pieno centro città.

Nubifragio a Crotone, i finanziari in elicottero salvano una donna intrappolata nell'auto

Già nelle prime ore della mattinata, il sindaco di Crotone, Vincenzo Voce, ha riunito in seduta permanente il Centro operativo comunale di protezione civile che monitora la situazione in contatto costante con Prefettura, Protezione civile e Vigili del fuoco.

Tramite i social ha fatto appello ai suoi concittadini: "La situazione meteo nelle prossime ore è destinata a peggiorare. Restate a casa per la vostra sicurezza e per non ostacolare le operazioni dei mezzi di soccorso".

Ma è preoccupato: "L'unica buona notizia che possiamo dare è che non ci sono dispersi. Ma la città è in ginocchio e per il pomeriggio è previsto un altro violento temporale".

www.catanzaro.gazzettdelsud.it

Nubifragio su Crotone: città immersa nel fango, quartieri al buio e strade allagate

Piove ormai da diverse ore su Crotone, ma la quantità d'acqua venuta già dalla tarda serata di ieri è risultata nella notte incontenibile. È stata una notte di ansia e forte preoccupazione quella che hanno vissuto i crotonesi, che stamattina si sono svegliati immersi nel fango. Tantissime le chiamate registrate ai vigili del fuoco, intervenuti persino per mettere in salvo delle persone in difficoltà nel centro cittadino.

Auto trascinate via dal fango, negozi e garage privati allagati. A pagare di più sono le periferie: Margherita, Poggio Verde e il quartiere di Tufolo. Ma questa volta ad essere duramente colpita è stata anche una parte del centro cittadino: via Cappuccini, via Crea, la Marinella.

Al momento non si registrano danni particolarmente gravi a persone ma la situazione è preoccupante perché piogge abbondanti sono attese fino a domani. **L'Esaro e i suoi canali sono i sorvegliati speciali.** Intanto alcune zone della città risultano essere anche senza corrente elettrica.

Il sindaco di Crotona, Vincenzo Voce, ha riunito in seduta permanente il Centro operativo comunale di protezione civile che sta monitorando la situazione in contatto costante con prefettura, protezione civile e vigili del fuoco. Al momento non si registrano feriti ma la situazione meteo in queste ore è destinata a peggiorare per cui è stato rinnovato l'invito a tutti i cittadini di restare a casa per motivi di sicurezza ma anche per non ostacolare il lavoro delle squadre di soccorso che sono tutte impegnate sul territorio.

Per i crotonesi in queste ore è tornato l'incubo della devastante alluvione che il 14 ottobre del 1996 provocò sei vittime e danni per milioni di euro.

Prosegue ininterrottamente l'opera dei vigili del fuoco del comando di Crotona per far fronte alle numerose richieste pervenute presso la SO115.

Dalle 5.30 circa di questa mattina espletati oltre 50 interventi per allagamenti e soccorso a persone rimaste bloccate nelle autovetture o nelle abitazioni situate ai piani terra o seminterrati. Oltre cento le richieste di soccorso da espletare.

Per fronteggiare l'emergenza è stato prolungato a 24 ore il turno di servizio delle unità già presenti ed inviate ulteriori unità e mezzi dal comando di Catanzaro. Al momento non risultano danni a persone o dispersi. **Le zone particolarmente interessate da allagamenti sono località Esterna Marinella, Farina e Tabinello.**

www.gazzettadelsud.it

Ondata di maltempo su Crotona: lungomare trasformato in un fiume e la spiaggia coperta dalle onde

Viale Antonio Gramsci, **il lungomare di Crotona, trasformato in un fiume e la spiaggia coperta dalle onde.** È il risultato del nubifragio che ha colpito nella notte la città.

In alcuni quartieri è saltata l'energia elettrica e le abitazioni poste al livello della strada, così come negozi e cantine, sono stati invasi dall'acqua. Numerosi gli interventi di soccorso da parte dei vigili del fuoco.

Corso Vittorio Veneto adiacente al Tribunale di Crotona, trasformato in un fiume dall'uragano di vento e pioggia. Una nota diffusa dal Comune, avvisa che la situazione è destinata a peggiorare ed invita i cittadini a restare a casa e non ostacolare il lavoro delle squadre di soccorso. Al momento non si registrano feriti. Il sindaco Vincenzo Voce - informa la nota - da questa notte sta coordinando le operazioni di soccorso in costante contatto con la prefettura, la protezione civile ed i vigili del fuoco.

www.corrieredellacalabria.it

Bomba d'acqua nel Crotonese. Allerta rossa sulla Calabria jonica

Situazione complicata in alcuni quartieri della città pitagorica, difficoltà segnalate anche a Marina di Strongoli. L'amministrazione comunale ai cittadini: «Restate a casa».

Ore 7:51

CROTONE Per la giornata di oggi era annunciata allerta rossa. E il maltempo ha colpito con forza la provincia di Crotona, dove si è abbattuta una vera e propria bomba d'acqua. La situazione sarebbe complicata in alcuni quartieri della città, come "Marinella", Gabella e Tufolo.

Difficoltà segnalate anche a Marina di Strongoli. Diversi gli interventi in corso da parte dei vigili del fuoco. Al momento non si registrano feriti.

IL COMUNE: «RESTATE A CASA» L'amministrazione queste ore è destinata a peggiorare». E invita i cittadini a «restare a casa per la sicurezza e per non ostacolare il lavoro delle squadre di soccorso».

Il sindaco Voce – continua la nota – «da questa notte sta coordinando le operazioni di soccorso, in contatto costante con Prefettura, Protezione civile e Vigili del fuoco a seguito dell'eccezionale allerta che si è verificata. Tutti gli uomini e i mezzi sono sul territorio»

IL MALTEMPO Il maltempo è iniziato nella serata di venerdì sulla Calabria jonica. Fino alla mezzanotte, erano già caduti in poco più di due ore ben 84mm di pioggia a Cirò Marina, 46mm a Cropani, 45mm a Botricello, 44mm a San Mauro Marchesato, 41mm a Cutro, 40mm a Papanice, 32mm a Roccabernarda, 29mm a San Nicola dell'Alto, 17mm a Crotona città.

www.ilfattoquotidiano.it

Crotone, si butta dall'elicottero per salvare una donna intrappolata nell'auto. Lo spettacolare intervento dei finanzieri dopo il nubifragio

L'elicottero #Volpe314 del Roan Vibo Valentia, sorvolando la strada statale 106 a seguito del nubifragio abbattutosi su Crotone, **ha soccorso una donna intrappolata nella propria auto** sommersa dalle acque provenienti da un grosso canale di scolo. Uno dei Finanzieri a bordo dell'elicottero, gettandosi in acqua, è riuscito a trarla in salvo. Una volta assicurata a bordo dell'elicottero la donna è portata d'urgenza all'ospedale di Crotone.

www.gazzettadelsud.it

MALTEMPO, LA PIOGGIA DISTRUGGE L'ASFALTO: A ISOLA CAPO RIZZUTO SI APRE UN'ENORME VORAGINE PER STRADA

L'ondata di maltempo in queste ore sta mettendo a dura prova l'intera provincia di Crotone. In diversi comuni si registrano situazione critiche. A **Isola Capo Rizzuto** in una strada del centro **si è aperta una voragine** sull'asfalto.

Interventi e soccorsi sono coordinati dal Centro operativo comunale che è rimasto attivo tutta la notte, grazie al supporto di sei associazioni di Protezione civile che hanno dato disponibilità per la tutta la fascia oraria dell'emergenza meteorologica.

Anche la strada Statale Ionica 106 è interrotta per una **frana tra Torre Melissa e Strongoli**. Gli agenti della Stradale hanno dovuto soccorrere **alcuni automobilisti rimasti intrappolati** negli abitacoli delle auto.

4. Articoli del 22 novembre

Il Quotidiano del Sud

MALTEMPO Città flagellata da un nubifragio Crotone, l'Esaro esonda e torna la paura

CROTONE - Una giornata nera come il cielo carico d'acqua sopra Crotone e provincia: il maltempo ha flagellato tutto il territorio. Sul report di ieri di Arpacal, a Crotone dalla mezzanotte fino a ieri mattina sono caduti 201.4 millimetri d'acqua, a Salica 126, a Papanice 100; in provincia, invece, 128.8 a Crucoli, Cirò Marina / Punta Alice 115.2, e Cirò superiore 106.6. **L'Esaro è esondato in almeno due punti accertati**, ovvero il ponte su via Federico Fellini – che da Tufolo arriva a Poggio Verde – e su via Giovanni Paolo II, nell'area proprio davanti al plesso San Francesco dell'istituto “Gravina”. Proprio in questa zona, presidiata dalle forze dell'ordine, **sono rimasti impantanati due SUV** di cui uno della Guardia di Finanza, **e soccorsi i passeggeri a bordo**. In alcune parti del centro città – zona Marinella, via Crea e via Cappuccini – **l'acqua ha letteralmente sommerso le automobili ed entrata negli esercizi commerciali** che, ovviamente e purtroppo, si sono allagati. Sin da subito esercenti e cittadini si sono rimboccati le maniche per pulire e sgomberare i locali da quella che, ormai, era una massa di ferri vecchi. Il sindaco Vincenzo Voce ha emanato nel tardo pomeriggio, un'ordinanza che dispone «la chiusura di tutti gli esercizi pubblici e uffici pubblici, salvaguardando i servizi essenziali», con decorrenza da ieri e per tutta la giornata di oggi. «Ai fini precauzionali – riporta una nota del Comune – è stata effettuata la messa in sicurezza di nuclei familiari residenti in zone a rischio alluvione (quartieri Gabelluccia, Lampanaro, Margherita, Gabella, Trafinello, Fondo Gesù) presso strutture dove riceveranno assistenza, con particolare riguardo ed isolamento per persone eventualmente positive al Covid. Le famiglie in questione, possono in caso difficoltà, contattare il numero 0962/921700». Gran mole di lavoro per i Vigili del Fuoco del comando provinciale di Crotone nella giornata di ieri che hanno fatto fronte alle numerose richieste pervenute presso al 115. **Dalle 5.30 circa di ieri fino alla tarda mattinata erano stati espletati oltre cinquanta interventi per allagamenti e soccorso a persone rimaste bloccate nelle autovetture o nelle abitazioni situate ai piani terra o seminterrati**; ed ancora – nel corso della giornata – sono state oltre cento le richieste di soccorso da espletare. Tra le zone più colpite dalla bomba d'acqua i quartieri Fondo Gesù e Traniello, già colpite duramente durante l'alluvione del 14 ottobre 1996, nella quale persero la vita sei persone.

E sono le stesse zone in cui dovrebbe incidere il piano Versace, ovvero gli interventi di messa in sicurezza idraulica previsti 24 anni fa, ma che ancora non sono stati completati.

Ad ogni ricorrenza dell'alluvione, viene sollevata l'importanza di questo piano, ma ad oggi – e lo abbiamo visto – la strada è ancora lunga, e ad ogni pioggia, la comunità trema. Ad **Isola Capo Rizzuto** si è aperta **una voragine sul manto stradale** in una via centrale: sul posto sono intervenute le forze dell'ordine e le associazioni di volontariato che hanno delimitato l'area. Inoltre, **sono state evacuate dalle loro abitazioni cinque famiglie in località Sant'Anna** e sono state ricoverate al Santuario di Capo Rizzuto.

www.Lacnews24.it

Maltempo incessante nel Crotonese, a Melissa crolla un ponte

A **Melissa**, in provincia di Crotone, **un ponte ha ceduto alle piogge ed è crollato**. Secondo quanto si è appreso, non ci sono feriti perché **non risultano persone coinvolte nel crollo**. Nelle ultime ore il maltempo non sta dando tregua all'intera provincia crotonese. Allagamenti, disagi e famiglie evacuate.

www.3bmeteo.com

Alluvione a Crotone, è emergenza: esonda l'Esaro, auto in trappola

Ore 00:32

Alluvione a Crotone.

La situazione si sta via via aggravando a Crotone dove la pioggia non si ferma. Preoccupa il fiume Esaro, già esondato in alcuni punti.

www.3bmeteo.com

Maltempo in Calabria, ALLUVIONE anche a Cirò Marina (Crotone). Crolla un PONTE.

Ore 17:00

Continua a piovere in Calabria, in particolare sul crotonese dove l'allerta meteo prosegue. Sempre in provincia di Crotone dove si sono registrate le piogge alluvionali **un ponte è crollato a Melissa**. Non vi sarebbero persone coinvolte nel crollo.

OLTRE 200mm DALLA MEZZANOTTE ANCHE CIRO' FINISCE SOTT'ACQUA: Situazione molto critica sull'alta Calabria ionica nella provincia di Crotona, dopo ulteriori 200mm di pioggia caduti nella notte anche **Cirò Marina viene inondata dall'acqua**. In centro città l'altezza ha ormai superato i 50cm e continua a salire nonostante si stia cercando di abbassarla con l'utilizzo delle idrovore. Moltissimi i salvataggi operati dai Vigili del Fuoco con i mezzi anfibi mentre continua a piovere. Nella zona collinare frane e smottamenti hanno costretto la chiusura di numerose strade.

La situazione in conclusione della giornata di sabato ha visto accumuli fino a 260mm sulla provincia di Crotona.

Dalla mezzanotte ulteriori accumuli sempre nel Crotonese con punte di 50mm sulla città e fino a 180mm nella zona di Cirò Marina che ha subito le stesse sorti della vicina città di Crotona, l'acqua ha invaso il centro del paese allagando tutto. I vigili del Fuoco sono stati costretti a mettere in funzione i mezzi anfibi.

Le piogge cumulate tra ieri e oggi, hanno superato i 400mm.

Considerato che la piovosità annuale è di circa 650mm ci si rende subito conto dell'eccezionalità dell'evento.

In meno di 48 ore sono caduti i 2/3 della pioggia di un intero anno.

Intanto la situazione resta ancora molto critica in città con diverse zone ancora allagate e il fango che è entrato nelle case e negli esercizi commerciali talora sfondando anche le saracinesche. Il colpo di grazia lo ha dato **l'esondazione dell'Esaro che ha travolto le strade coinvolgendo anche alcune autovetture**. Per fortuna non ci sono feriti né vittime e questo probabilmente è dovuto al fatto che nessuno o quasi si trovava all'esterno per le regole Alluvione Crotona novembre 2020 imposte dal lockdown per l'emergenza coronavirus. Il tutto riporta alla mente la terribile alluvione del 14 ottobre del 1996 in cui persero la vita 6 persone.

5. Articolo del 25 novembre

www.agi.it

Maltempo a Crotone, dopo due giorni ancora molti disagi

Nei negozi si continua a spalare fango e a rimuovere detriti e soprattutto merci deteriorate dall'acqua. In alcuni quartieri della periferia ci sono ancora intere aree non praticabili e gli abitanti fanno fatica persino a uscire di casa

AGI - A due giorni dall'alluvione che ha colpito la città di **Crotone e la sua provincia** sono ancora numerosi i disagi che si vivono nel territorio. Nei negozi si continua a spalare fango e a rimuovere detriti e soprattutto merci deteriorate dall'acqua. Le squadre dei Vigili del fuoco di Crotone, con il sostegno delle associazioni di Protezione civile provenienti non solo dalla Calabria ma anche da Puglia, Basilicata e Campania, lavorano senza sosta con i mezzi meccanici per ripulire le strade della città e quelle provinciali, alcune delle quali interrotte come a **Strongoli, Melissa, Cirò**. In alcuni quartieri della periferia di Crotone come Poggio Pudano ci sono ancora intere aree non praticabili e gli abitanti fanno fatica persino a uscire di casa. Ci sono torrenti esondati in altre contrade come Fondo Farina a sud della città o Margherita a nord, mentre si sta stabilizzando il corso del fiume Esaro che costeggia popolosi quartieri come Fondo Gesù. **Resta interrotta da una frana la strada provinciale che collega il centro cittadino alla località Capocolonna** dove vivono decine di famiglie. Così come non è stata ancora ripristinato il traffico sulla linea ferroviaria Crotone Sibari. Sorvegliato speciale il ponte sul fiume Neto, lungo la strada statale 106, che a causa della pioggia ha mostrato segni di cedimento anche se l'Anas ha rassicurato sulla percorribilità dopo averne interdetto il traffico ai mezzi pesanti nella giornata di domenica scorsa. Ancora tutti da quantificare i danni all'agricoltura con i campi allagati in gran parte della provincia. A proposito di danni l'Amministrazione comunale di Crotone, per velocizzare al massimo le procedure relative alla verifica dei danni subiti, ha invitato privati ed attività commerciali e produttive a inviare al Comune documentazione fotografica ed una relazione relativa ai danni stessi che serviranno ad integrare le rilevazioni che gli uffici tecnici comunali e le altre unità di soccorso stanno effettuando in queste ore.

Per supportare cittadini e imprese nella redazione delle relazioni tecniche per la stima dei danni, su invito del Comune, si sono resi disponibili i presidenti degli ordini degli ingegneri Antonio Grilletta, degli architetti Danilo Arcuri e del collegio dei geometri Anna Maria Oppido a titolo di volontariato.

Grande solidarietà con i crotonesi colpiti dall'alluvione sta emergendo da più parti se è vero che la raccolta fondi organizzata dal Comune di Crotona in collaborazione con il giornale della città "il Crotonese" ha già raggiunto in due giorni oltre sei mila euro, ma tanti altri bonifici devono essere ancora contabilizzati dagli uffici comunali. In ogni caso il Comune di Crotona ha già chiesto sia lo stato di emergenza che di calamità naturale con apposita delibera, come pure ha fatto la Regione Calabria. Anche la Caritas della diocesi di Crotona che ha lanciato una raccolta fondi con causale 'emergenza alluvione'. "I fondi - ha sottolineato il direttore don Rino Le Pera - saranno usati.

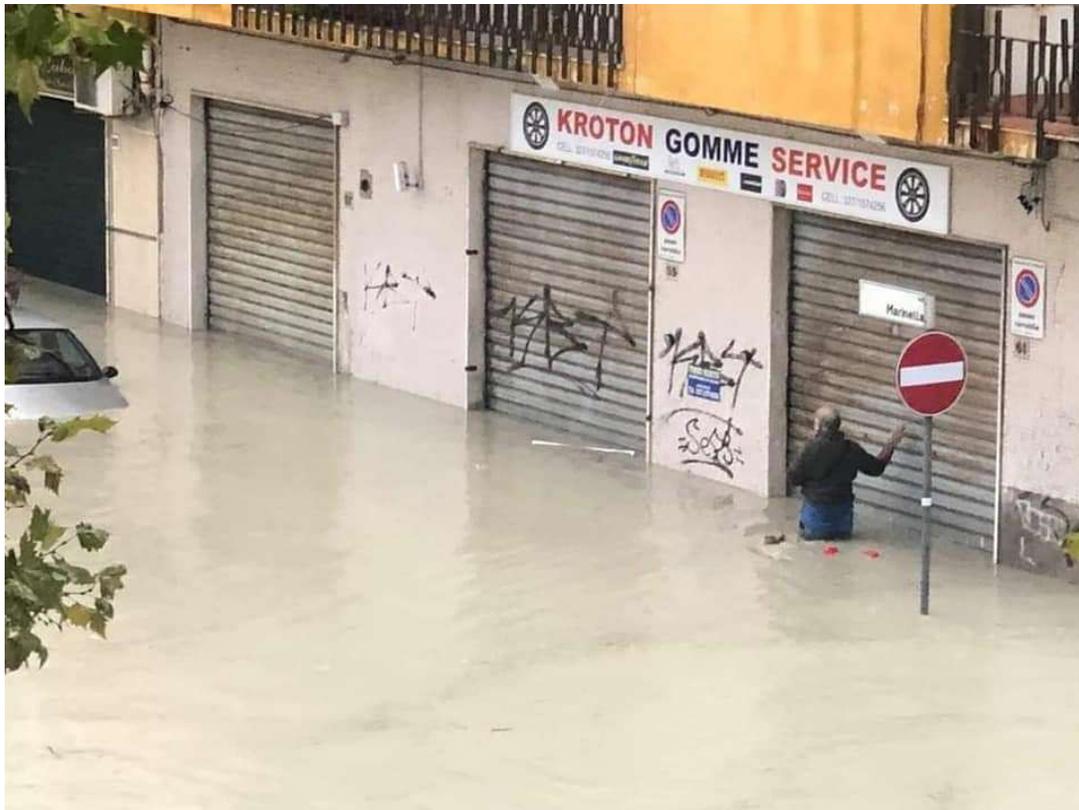
6. Foto del 21 novembre



www.tg24.sky.it Crotona, 21 novembre 2020 _ Donna messa in salvo dalla GDF



www.tg24.sky.it Crotona, 21 novembre 2020 _ Allagamento in centro



www.ilcrotone.it Crotone, 21 novembre 2020 _ Allagamento in città



www.corrieredellacalabria.it Isola Capo Rizzuto, 21 novembre 2020 _ Voragine nell'asfalto in centro

7. Foto del 22 novembre



Il Quotidiano del Sud Crotona, 22 novembre 2020 _ Auto sommerse dall'acqua



www.lacnews24.it Melissa, 22 novembre 2020 _ Ponte crollato